



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO  
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*Class* 34.43.01 fasc. SS-PNRR 8.209.1/2021  
ex fasc. DG-ABAP\_SERV.V 209.123.1/2021

*Oggetto:*

**[ID\_VIP: 7739]** SANT'ARCANGELO (PZ): Impianto agrovoltaico, denominato "Palermo", della potenza nominale pari a 19,89 MW, e relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi nel Comune di Sant'Arcangelo (PZ).

**Proponente:** Ambra Solare 38 S.r.l.

Parere tecnico-istruttorio SS PNRR

*M* Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione  
VIA e VAS  
*va@pec.mite.gov.it*

Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
Commissione tecnica PNRR-PNIEC  
*compniec@pec.mite.gov.it*

*e.p.c.*

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio della Basilicata  
*mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it*

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della DG ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e  
architettonico della DG ABAP

Alla Regione Basilicata  
Dipartimento ambiente e energia  
Ufficio compatibilità ambientale  
*ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it*

Alla Società AMBRA SOLARE 38 S.r.l.  
*ambrasolare38@legalmail.it*

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”.



**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, concernente “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2014, n. 106;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance, a norma dell'art.16 comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89" pubblicato sulla G.U.R.I n. 274 del 25 novembre 2014;

**VISTO** il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" registrato alla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

**VISTO** il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.44 del 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

**VISTO** quanto già disciplinato con il D.M. del 23.01.2016, n. 44, “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo” che prevede l’istituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, in vigore dall’11.07.2016;

**VISTO** il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l’altro l’ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17/07/2018, prot. n. 22532;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 76, pubblicato sulla G.U. 184 del 07/08/2019, entrato in vigore il 22/08/2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 1-2971, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito "Direzione Generale ABAP");

**VISTO** l'articolo 1, comma 16, del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, recante *"Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"* (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

**VISTO** il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, pubblicato nella G.U. ser. Gen. N. 16 del 21 gennaio 2020;

**VISTO** il DM del Mibact 28 gennaio 2020, n. 21, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"*;

**VISTI** gli articoli 2 e 6, comma 1, del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"* (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 51 del 01/03/2021), convertito in legge, con modificazioni (L. n. 55/2021), ai sensi del quale il "Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare" e il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sono rispettivamente ridenominati: "Ministero della Transizione ecologica" e "Ministero della Cultura";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** che l'allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee (PBAAC) ha collaborato con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.2 (Rev. 4 del 03/12/2013 <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica> );



**CONSIDERATO** quanto descritto nelle suddette “Specifiche tecniche”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’allora Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all’indirizzo: [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 5/2020 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo: [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 6/2020 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovra regionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo: [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 3/2016 del 12/01/2016, “Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo: [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla GU n.16 del 21/01/2016, sottoscritto dall’allora Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;



**VISTO** il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31/05/2021;

**VISTO** il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31/05/2021, che all’art. 25 comma 1 lettera b) punto 2) ha escluso l’applicazione dell’art. 10-*bis* della L. 241/1990 per i procedimenti di cui all’art. 6 commi 6, 7 e 9 e all’art. 28 del D. Lgs 152/2006;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto-legge n. 77 del 2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) all’art. 25 del D. lgs. N. 152 del 2006, con il nuovo comma 2-*quinquies*, “il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l’autorizzazione di cui all’art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica”, dovendosi qui intendere esteso il riferimento al “competente direttore generale del Ministero della cultura” all’intervenuto competente Direttore Generale della Soprintendenza speciale per il PNRR, come indicato dall’art. 36, comma 2-*ter*, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

**VISTO** che il succitato Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 all’art. 25 comma 1 lettera b) 2) ha escluso dall’applicazione dell’art. 10-*bis* della L.241/1990 i procedimenti di cui all’art. 6 commi 6, 7 e 9 e all’art. 28 del D.Lgs 152/2006;

**VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022, con proiezione triennale 2022-2024, emanato con D.M. rep. n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022, n. 226;

**VISTO** l’art. 36, comma 2 *ter*, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29/06/2022, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, secondo cui “*La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’art. 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della Cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti*”;

**CONSIDERATO** che, sulla base di tale disposizione, nel procedimento di cui trattasi, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., è stato conferito al Dott.

Luigi La Rocca l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

**VISTO** il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 07 luglio 2022;

**VISTO** il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con cui il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di “*Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica*”;

---

**PREMESSO** che la società Ambra Solare 38 S.r.l., con nota acquisita agli atti della allora competente Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio (di seguito DG-ABAP) prot. n. 41021 del 06/12/2021, successivamente perfezionata, ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che il progetto in valutazione, secondo quanto dichiarato dalla società proponente, rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006 in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006 di competenza statale nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo del D.lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** che l'allora Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota prot. n.128941 del 18/10/2022, acquisita al prot. della scrivente SS-PNRR al n. 4701-A del 19/10/2022, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, il responsabile del procedimento e la pubblicazione della documentazione, resa disponibile alla consultazione sul portale web VIA-VAS del MASE all'indirizzo

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8627/12716>.

**CONSIDERATA** la nota prot. n.4769-P del 20/10/2022 con la quale la scrivente ha provveduto all'avvio della procedura in esame con la richiesta del parere endoprocedimentale alla Soprintendenza ABAP per la Basilicata, e con la richiesta del contributo istruttorio ai Servizi II e III della DG ABAP;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza ABAP per la Basilicata con nota prot. n. 13978-P del 17/11/2022, acquisita con prot. SS-PNRR n. 5778-A del 17/11/2022, ha fatto richiesta di documentazione integrativa;

**VISTA** la nota prot. n. 5825-I del 18/11/2022 con la quale il Servizio II DG ABAP concorda con quanto rappresentato dalla Soprintendenza ABAP per la Basilicata;

**VISTA** la nota prot. n. 5827-I del 18/11/2022 con la quale il Servizio III DG ABAP concorda con quanto rappresentato dalla Soprintendenza ABAP per la Basilicata;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n.5945-P del 14/03/2022 la scrivente ha inviato all'Amministrazione Procedente, sulla base delle indicazioni della Soprintendenza ABAP per la Basilicata e della propria attività istruttoria, richiesta di atti integrativi;

**CONSIDERATO** che la società Ambra Solare 38 S.r.l., con nota acquisita agli atti della scrivente al prot n. 3606-A del 13/03/2023 ha provveduto alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



**CONSIDERATO** che a seguito della pubblicazione della documentazione integrativa sul portale web VIA-VAS del MASE e dell'avvio della nuova consultazione pubblica in data 01/03/2023, la scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR, con nota prot. 3917-P del 16/03/2023 ha richiesto alla Soprintendenza ABAP per la Basilicata di esprimere il proprio parere di competenza a seguito della nuova consultazione pubblica, e ai Servizi II e III della DG ABAP di fornire il proprio contributo istruttorio;

**CONSIDERATO** che, in seguito alla richiesta della scrivente e alla luce della analisi della documentazione di progetto e della documentazione integrativa, la Soprintendenza ABAP per la Basilicata con la con nota 4197-P del 11/04/2023, acquisita dalla Scrivente con prot. n.5500-A del 13/04/2023, ha espresso le proprie valutazioni e formulato il proprio parere endoprocedimentale;

**VISTA** la nota prot. n. 5599-I del 13/04/2023 con la quale il Servizio III della Direzione Generale ABAP concorda con quanto rappresentato dalla Soprintendenza ABAP per la Basilicata;

**VISTA** la nota prot. n. 10154-I del 07/06/2023 con la quale il Servizio II della Direzione Generale ABAP concorda con quanto rappresentato dalla Soprintendenza ABAP per la Basilicata;

---

**CONSIDERATO** che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro di Sant'Arcangelo (PZ), in località "Toppa Terremoto", con opere elettriche e infrastrutturali da realizzarsi nel Comune di Sant'Arcangelo, con estensione complessiva di circa 31 ha e potenza nominale di 20,00MWp. Di questi, 20 ettari sono da destinarsi alla pratica agricola e saranno destinati alla coltivazione di:

- Lavanda (*Lavandula officinalis*), 6 ha;
- Lavandino (un ibrido derivante da *Lavandula officinalis* e da *Lavandula latifolia*), 8 ha;
- Rosmarino (*Rosmarinus officinalis* 6 ha);

**CONSIDERATO** che l'impianto agrivoltaico si articola in due sub-aree entrambe a nord rispetto alla strada di accesso, la Provinciale 20 Ionica: la prima di maggiore estensione (sub area 1), presenta una superficie di forma pressoché triangolare di estensione 26,65 ha, la seconda (sub area 2), ad ovest della precedente, si sviluppa con una conformazione quasi ovoidale per complessivi 4,39 ha. La superficie complessiva occupata dai campi agrivoltaici raggiunge perciò circa 31,04 ha. L'impianto ricade nella parte orientale del territorio comunale di Sant'Arcangelo (PZ), alla distanza di circa 8.5 km dal centro abitato;

**CONSIDERATO** che l'area di progetto non è tutelata da specifici provvedimenti ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004, né da dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II, artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 e che, inoltre, non ricade in aree non idonee ai sensi dell'Allegato A della L.R. n°54/2015, recante "*Recepimento dei criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonti di energia rinnovabili ai sensi del D.M. 10.09.2010*";

**CONSIDERATO** che le fotosimulazioni prodotte negli elaborati progettuali (elab.A.13.TAV08b\_Fotoinserimenti integrativi) **non** mettono in evidenza rapporti problematici di intervisibilità tra l'impianto in esame e i principali punti di



ripresa “sensibili”, quali emergenze architettoniche sottoposte a tutela, punti di vista panoramici e belvedere, punti di vista “dinamici”, e che l’impianto **non** è visibile da Masseria Molfese (D.D.R. n. 135 del 8/9/2005), da Masseria Monte Scardaccione (D.M. 25/08/1992), da Masseria Modarelli (D.M. 31/05/1997) e dai centri abitati di Tursi (MT) e Sant’Arcangelo (PZ);

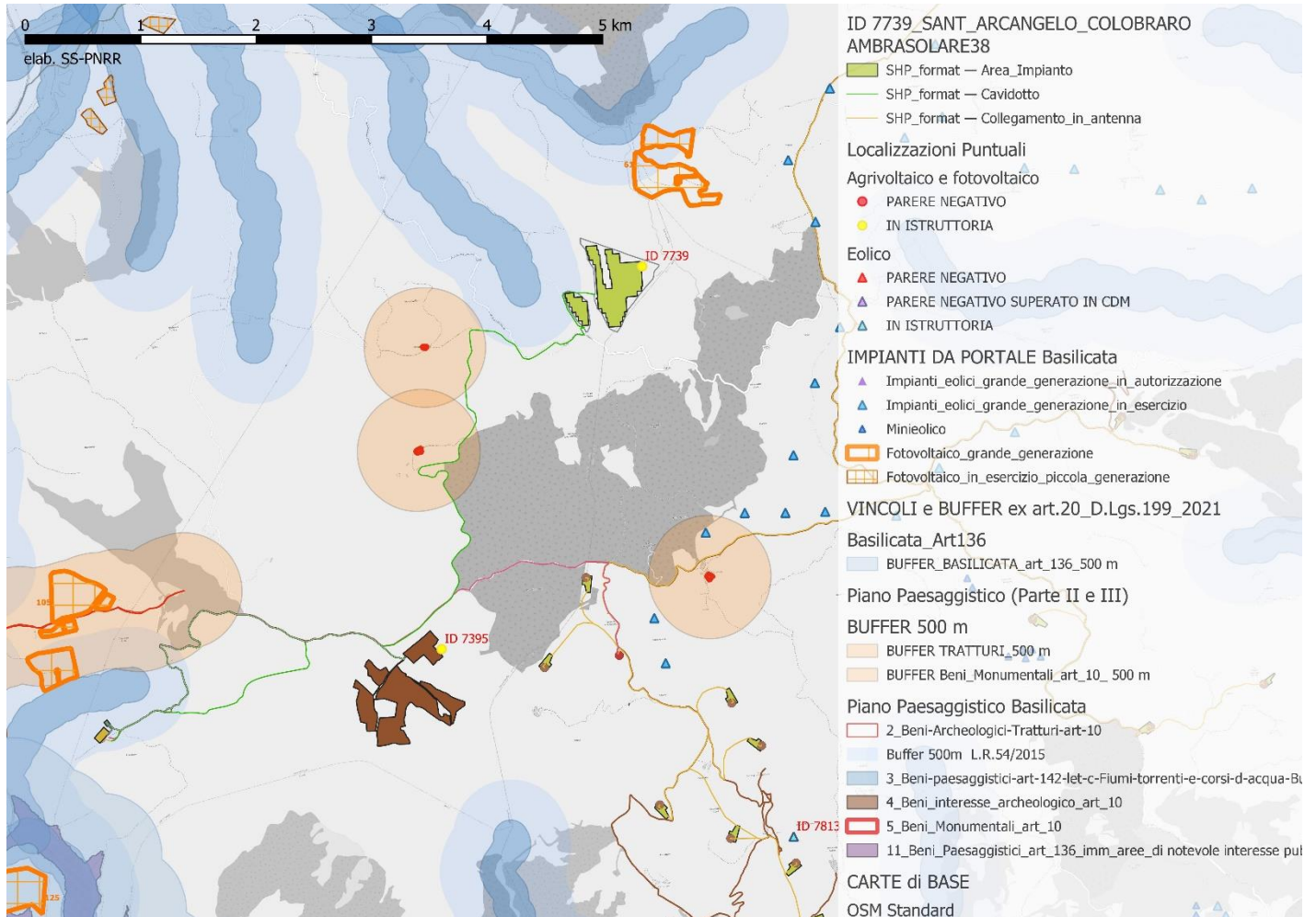


Immagine elaborata in Q-Gis a cura della SS-PNRR con l’impianto in esame nel quadro vincolistico territoriale.

**CONSIDERATO** che nonostante la persistente lacunosità documentale rilevata dalla Soprintendenza ABAP per la Basilicata a seguito della pubblicazione della documentazione integrativa, si ritiene che l’impianto sia compatibile con il contesto archeologico, nel pieno rispetto delle prescrizioni archeologiche formulate dall’Ufficio territoriale nella succitata nota prot. n. 4197-P del 11/04/2023, in considerazione delle emergenze esistenti nelle immediate vicinanze, quali il Tratturo Comunale di Rosano (D.Lgs 42/2004, art. 142, c. 1, let. m) e aree oggetto di dichiarazioni di interesse culturale, in particolare l’area archeologica quelle di “Cannone”, Tempa del Ponte e Monte Coppolo, tutelate ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004.



**VISTA ED ESAMINATA** la documentazione progettuale trasmessa dalla società Ambra Solare 38 S.r.l. e tutta la documentazione pubblicata sul portale web del MASE, comprese le integrazioni, le osservazioni ed i pareri di altri enti, tenuto conto – e in gran parte fatti propri da questa Soprintendenza Speciale, dei pareri endoprocedimentali della Soprintendenza ABAP della Basilicata, considerati i contributi istruttori del Servizio II e del Servizio III della DG ABAP, a conclusione dell'istruttoria, questa Soprintendenza Speciale per il PNRR

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Ambra Solare 38 S.r.l. per la realizzazione di un **impianto agrovoltaiico denominato "Palermo", della potenza nominale pari a 19,89 MW, e relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi nel Comune di Sant'Arcangelo (PZ)**, e ritiene che la realizzazione del progetto sia compatibile con la tutela dell'area alle seguenti condizioni:

- a) per la stazione SE RTN dovrà essere prevista la stessa misura di mitigazione delle aree limitrofe al campo fotovoltaico lungo la SP 20, con realizzazione di una fascia arborea da posizionare all'esterno della rete di protezione;
- b) visto l'art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 che svincola l'adozione del parere e del provvedimento di VIA dalla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione di saggi archeologici preventivi prevista dal D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, ai fini della tutela archeologica, si richiede l'**attivazione della procedura di verifica dell'interesse archeologico, di cui ai commi 3 e 8 dell'articolo 25 D.Lgs. 50/2016**, nelle forme precisate dalle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022);
- c) che la Committenza si impegni ad apportare tutte le eventuali modifiche progettuali che dovessero rendersi necessarie per assicurare la tutela archeologica dell'area.

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP  
Arch. Serena Bisogno  
(tel. 06/6723.4565 – serena.bisogno@cultura.gov.it)



Il Dirigente del Servizio V  
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

Firmato digitalmente da  
**Rocco Rosario Tramutola**

CN = Tramutola Rocco Rosario  
O = Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali e Turismo  
C = IT

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(Dott. Luigi LA ROCCA)

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it